

“Da 132 anni la Canottieri interpreta il suo ruolo con spirito di servizio nei confronti della comunità. Credo che la Canottieri sia importante non solo dal punto di vista sportivo ma anche per la finalità educativa che è alla base di tutte le nostre attività. In prospettiva l’obiettivo è quello di aprirsi sempre di più alla cittadinanza, potenziare la collaborazione con le scuole e i corsi per gli sportivi di tutte le età”.

Marco Maroni, Presidente Canottieri Garda Salò.

Alzi la mano chi, abitando a Salò nell’hinterland, non ha mai fatto un’attività sportiva promossa dalla Canottieri Garda. Cercheremo qui di aprire una piccola finestra sulle attività e sul legame con la comunità salodiana che questa importante realtà sportiva, così amata dai nostri concittadini, è stata in grado di costruire nel corso della sua lunga storia.

Era il 10 agosto 1891 quando venne firmato l’atto costitutivo che diede vita alla Società Canottieri Garda Salò. Da allora la missione della Canottieri è stata quella di promuovere lo sport e i suoi valori, avvicinando ogni anno centinaia di giovani atleti a diverse discipline: canottaggio e vela – in primis – a cui si sono poi aggiunti il nuoto, il tennis e il triathlon.

Attualmente la Canottieri è una realtà che riunisce più di 1.000 soci, a cui si aggiungono oltre 400 atleti tesserati che – nelle numerose squadre dei vari sport che costituiscono l’offerta della Società – svolgono con regolarità attività sportiva. Attività che ha permesso, nel corso degli oltre 13 decenni di attività, di collezionare un albo d’oro che supera i 140 titoli, oltre che di essere premiata dal C.O.N.I. con l’assegnazione della Stella e del Collare d’oro al merito sportivo, ad oggi le massime onorificenze civili dello sport italiano.

La Canottieri gestisce tre impianti sul territorio comunale di Salò: il Circolo del Tennis, con 10.000 passaggi ogni

anno; un Polo Sportivo con palestra, studi di fisioterapia e un grande parco estivo frequentato annualmente da oltre 50.000 persone e il Porto privato Mauro Melzani che – collocato in prossimità della storica sede della Società sul lungolago salodiano – può ospitare fino a 130 imbarcazioni in ormeggio.

Una realtà quindi assai complessa e variegata dal punto di vista dell’offerta, in grado di costituire un polo di aggregazione per atleti – siano essi giovani, giovanissimi, o più maturi – e per tutti coloro che desiderano approcciarsi all’attività sportiva.

Va inoltre segnalata la forte attenzione agli aspetti educativi, coltivata attraverso la collaborazione con le scuole del territorio: sono oltre 1.000 gli studenti che – nel corso del 2022 – hanno partecipato a corsi tenuti dalla Canottieri.

A tutto ciò si affianca un’intensa attività legata all’organizzazione di eventi sportivi di vario livello: nel corso dello scorso anno, sono stati 97 i giorni complessivamente dedicati a gare o manifestazioni, le quali spesso sono in grado di coinvolgere atleti provenienti da ogni angolo d’Italia e non solo.

In questo senso, è doveroso citare gli Agonali del Remo che si sono tenuti nelle acque del golfo di Salò all’inizio del mese scorso. Campo di gara, il tratto di lago che va dal Duomo al Bar Italia.

Un’attività a tutto tondo, dunque, quella che la Canottieri Garda Salò porta avanti sul territorio, confermandosi sempre più un luogo di aggregazione sia per i giovani che per i meno giovani desiderosi di praticare attività sportiva.

Possiamo considerarla – per storicità, per capacità di attrarre sportivi, per la qualità delle manifestazioni che organizza e per i felici piazzamenti in molteplici competizioni a cui partecipano le squadre – uno degli esempi virtuosi che contribuiscono a creare un senso di comunità e un attaccamento al nostro territorio di Salò.

In una giornata dalle condizioni climatiche perfette è stata la Canottieri Gavirate a conquistare gli Agonali del Remo della Canottieri Garda, una delle più antiche manifestazioni del canottaggio italiano con barche 8+, che lo scorso 7 ottobre, sul lungolago di Salò, ha festeggiato l’edizione del centenario.

I vincitori hanno alzato al cielo una copia della prestigiosa Coppa del Liutaio, realizzata nel 1924 da Renato Brozzi e considerata all’epoca uno dei trofei sportivi più belli mai creati.

Al secondo posto si è classificata la Canottieri Lario, mentre l’equipaggio di casa della Canottieri Garda Salò è salito sul terzo gradino del podio.

Otto le società partecipanti, tra le più forti della Penisola, con 10 equipaggi e 90 atleti. Sono scesi in acqua ben 6 campioni mondiali, 20 maglie azzurre, 34 campioni italiani e un finalista olimpico.

Oltre alla squadra di casa hanno preso parte agli Agonali la Canottieri Lario, Canottieri Mincio di Mantova, Canottieri Limite sull’Arno, Cus Pavia, Canottieri Savoia di Napoli, Canottieri Gavirate, oltre ai circoli di Firenze e Milano.

